

## **IoT in Italia: regole, metodologie e approfondimenti operativi**

*E' il titolo della giornata tenutasi a Roma il 12 ottobre scorso  
che ha aperto il nuovo corso dell'ANFoV*

Più attenzione alle piccole imprese e startup e ai relativi mercati. Maggior focalizzazione sulla regolamentazione e gli aspetti tecnici che riguardano anche la progettazione di componenti e una cura particolare nella comunicazione verso gli associati con un paio di giornate di studio organizzate durante l'anno e la newsletter della quale di recente è uscito il primo numero. Queste le linee guida del nuovo corso di Anfov che da poco ha eletto come nuovo presidente Stefano Ciccotti, amministratore delegato di Rai Way.

L'esordio di Ciccotti alla guida dell'Associazione per la convergenza nei servizi di comunicazione lo ha visto moderare un incontro che si è svolto a Roma presso il Pi Campus dell'incubatore Pi Quadro "IoT in Italia: regole, metodologie e approfondimenti operativi".

Durante l'incontro è stato presentato il rapporto realizzato da OpenGate Italia per conto di ANFoV relativo all'impatto dell'Internet of Things.

Tecnologie abilitanti, mercato dell'IoT, segmenti verticali sono alcuni dei temi sviluppati nel Rapporto che oltre a trattare i temi relativi agli aspetti regolamentari dedica particolare attenzione ai modelli di business. Con il settore degli pneumatici che sta riqualificando la propria attività, la società olandese che abbandona il WiMax per l'IoT e il caso di Arqiva, società dalla struttura simile a quella di Rai Way che ha sviluppato tre nuove aree di business incentrate sull'Internet of Things. L'intervento è stato svolto da Luigi Maria Aliberti.

Durante l'incontro capitolino Raffaele Giarda, avvocato, partner di Backer&McKenzie, ha ricordato l'importanza del digital single market iniziativa europea che prevede una serie di pilastri per facilitare l'accesso a servizi online ai consumatori europei e promuovere la crescita che potrebbe generare 415 miliardi aggiuntivi. Perché il mercato unico digitale e l'utilizzo dell'IoT possono essere un abilitatore di crescita con l'aumento dei fatturati e l'eliminazione di fattori negativi. L'esempio arriva dalle connected car con l'obbligo dell'eCall che scatterà nel marzo 2018 che comporterà la forte riduzione del costo sociale degli incidenti.

Nella seconda parte del meeting romano sono stati messi in evidenza anche gli aspetti legati alla sicurezza con l'introduzione del Consigliere ANFoV Claudio Chiarenza che, introducendo gli argomenti della sezione, ha sottolineato l'importanza del dato grezzo che, combinata con gli applicativi, darà vita a una serie di servizi. Sensori, interfacce e trattamento del dato permettono di combinare tecnologie e servizi dove l'aspetto della sicurezza assume una importanza fondamentale. Ma la security, ha

aggiunto Chiarenza, deve essere parte fondante di architettura e applicativi perché tutto si basa sulla comunicazione dei dati.

Mauro Moioli di Gemino ha sviluppato il tema della sicurezza ed efficienza nella veicolazione del dato, evidenziando i punti di debolezza della rete dove può essere attaccata e presentando un nuovo approccio di mercato per questo aspetto della security.

Davide Picheo di StaerSistemi ha concentrato l'attenzione sulle piattaforme IoT, mentre Marco Casucci di Intecs ha trattato l'aspetto della gestione della sicurezza nella gestione del dato.

Secondo quanto prevede il nuovo corso di ANFoV, è stata poi la volta delle startup con Filo, un tracking device utile ai più distratti che perdono continuamente oggetti tipo telefonino o chiavi di casa. Lo ha raccontato Giorgio Sadolfo: applicato all'oggetto il chip permette di vedere immediatamente su una mappa dove si trova il device perduto. Unica startup di IoT ospitata all'interno di Pi Quadro, Filo ha realizzato l'hardware. In cinque mesi per quest'anno dovrebbe realizzare 750mila euro di fatturato.

ClickMeter, illustrata da Davide De Guz, ha invece realizzato un sistema di ottimizzazione delle campagne di web marketing che ha riscosso un certo successo negli Stati Uniti, mentre Translated, illustrata da Alessandro Cattelan, si occupa di traduzioni, affiancando il lavoro di traduttori professionisti a quelli di un software elaborato dalla società. Anche per essa fatturato notevole già assicurato per quest'anno.